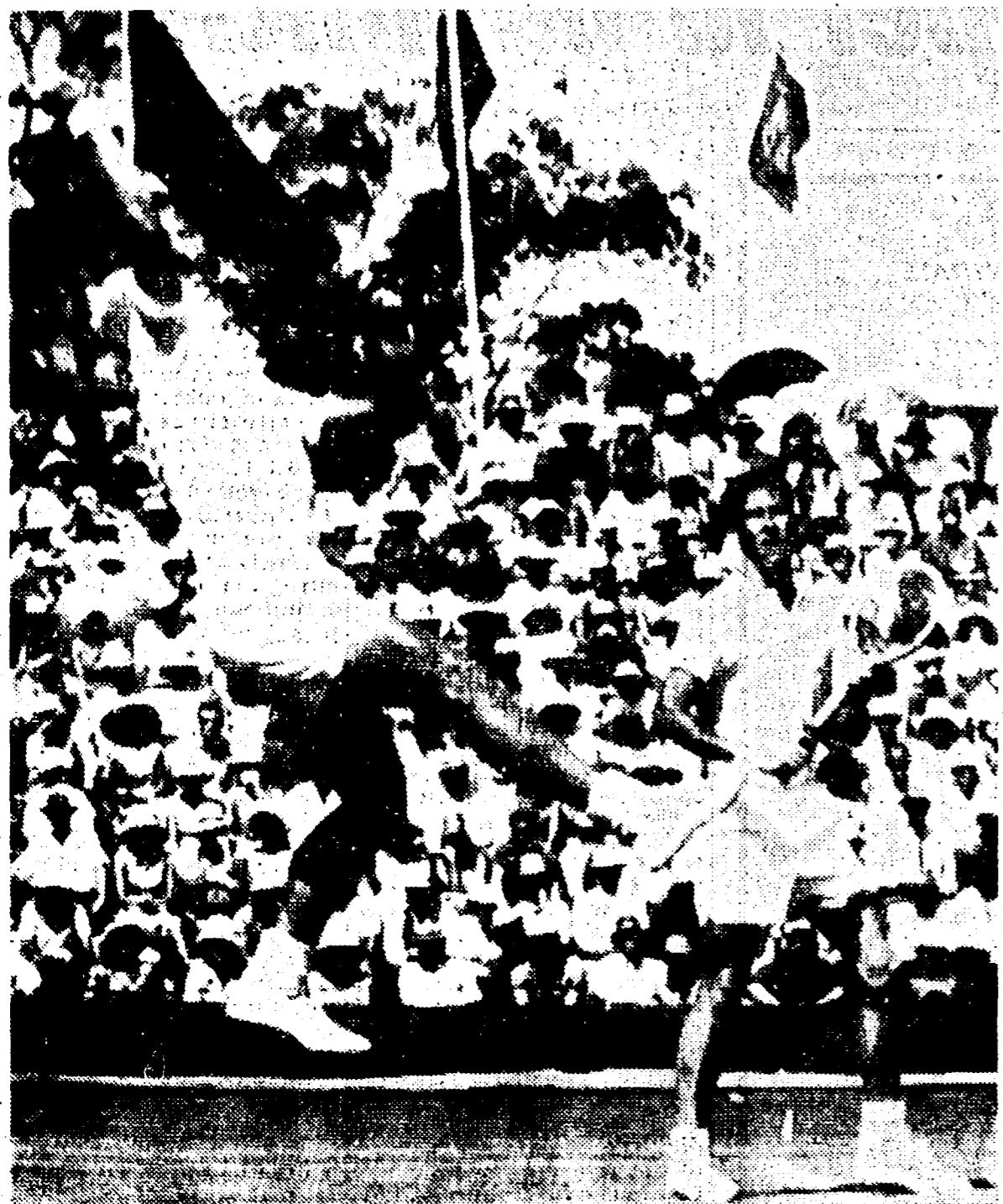


Il match tra rossoblu e bianconeri al centro della domenica

BOLOGNA O JUVE L'ANTI-MILAN?



Il vittorioso doppio americano in azione: Chuck McKinley respinge mentre Ralston sta osservando. (Telefoto)

La finalissima di coppa Davis

Crolla Fraser: gli USA in testa sull'Australia

Vincendo il doppio dello «challenge round» di Coppa Davis gli Stati Uniti conducono ora per due vittorie a una sull'Australia alla vigilia degli ultimi singolari che verranno disputati domani e che opporranno Dennis Ralston (USA) a Roy Emerson (AU) e Chuck McKinley (USA) a John Newcombe (AU). L'incontro di doppio di oggi, che è stato disputato con una temperatura molto torrida e stato caratterizzato soprattutto dalla mediocre prestazione di Fraser ritenuta la causa principale della sconfitta australiana. Infatti, l'ormai trentenne giocatore australiano, un vero veterano della Coppa Davis ha perduto per ben quattro volte il servizio ed ha sbagliato un gran numero di «smashes» contro avversari più giovani che si sono mostrati sicuri e intelligenti. Da parte sua Emerson è stato come di sua abitudine molto solido e regolare specialmente con i suoi colpi dritti vincenti. Tuttavia, da solo non ha potuto evitare la sconfitta. Quanto a McKinley e Ralston gli americani sono apparsi entrambi eccellenti: dotati di un ottimo servizio, incisivi nelle «voles», hanno saputo concentrare il loro gioco nei momenti opportuni su Fraser rompendo poi la cadenza degli australiani con «lob» piazzati, impedendo così agli avversari di scendere sovente a rete.

Fin dall'inizio i due giovani statunitensi sono stati i più rapidi e i più sicuri ad entrare nel gioco. Fraser si aggiudicava tuttavia il primo game su suo servizio, ma era imitato subito da McKinley. Poi il terzo game doveva riservare la prima emozione ai 7.000 spettatori presenti: gli australiani conducevano 4-15 su servizio di Emerson, ma un «passante» vincente di Ralston, un «lob» sinistro dello stesso giocatore e due «smashes» sbagliati di Fraser permettevano agli americani di fare il primo «break» della partita. Ralston sfruttava anche il suo successivo servizio, aumentando così il vantaggio accumulato nel terzo game.

Dimostrandosi molto intelligente, Ralston permetteva agli Stati Uniti di fare un altro «break» al quinto game, aiutato per la verità da Fraser che serviva. Gli americani conducevano così per 4-1, ma perdevano parte del vantaggio, concedendo il sesto game su servizio di McKinley. Emerson strattone la sua battuta e riduceva il punteggio a 3-4, ma Ralston si rievava subito dopo portando il punteggio a 5-3. Poi Fraser, perdeva un'altra volta il servizio. Gli americani concentravano su di lui gli attacchi, evitando Emerson che si stava dimostrando molto più preciso. Gli Stati Uniti si aggiudicavano così il primo set per 6-3 in 29 minuti.

Complessivamente nella prima partita Fraser ha perduto due volte il suo servizio, mentre McKinley ed Emerson una volta ciascuno.

Ma Ralston, l'unico dei quattro a non aver perduto il servizio nel primo set, lo perdeva al terzo game del secondo set. Gli altri tre giocatori si erano infatti aggiudicati il loro e l'Australia stava in vantaggio per 3-1. Gli americani non riuscivano a colmare il distacco, anche perché i giochi continuavano a svolgersi in servizio di Fraser. Sul terzo set-ball a favore degli americani, però, Fraser sbagliava lo «smash» su un «lob» sinistro di Ralston, cosicché gli USA si aggiudicavano il terzo set per 11-9 in 33 minuti e andavano in vantaggio per 2 sets a 1.

Il calore aumentava intanto sempre più: il termometro segnava 52 gradi centigradi al sole. Gli effetti del caldo non tardavano a farsi sentire sui giocatori. I tennisti in campo si dovevano affidare solo ai loro servizi che ognuno si aggiudicava quasi con regolarità. Emerson calava notevolmente di rendimento al sesto game, sbagliando tre successive «voles», ma si riprendeva sfruttando ancora la battuta. Il punteggio passava da 3-3 a 4-4, poi a 5-5, dopo che gli australiani avevano annullato un primo match-ball su servizio di Emerson. Parità ancora fino a 9-9, poi Ralston si aggiudicava il suo servizio e portava la sua squadra a 10-9. Era quindi la volta di Fraser alla battuta al 20esimo game: l'australiano commetteva un doppio errore, poi Ralston piazzava un «lob» vincente, e nonostante una bella «voles», Fraser commetteva altri due errori perdendo così per l'ennesima volta il servizio e dando infine la vittoria agli americani.

La coppia statunitense vinceva così il doppio in quattro set per 6-3, 4-6, 11-9, 11-9, dopo una partita che è durata complessivamente tre ore.

Lorenzo nei guai: giocherà Morrone?



Lorenzo nei guai: Rozzoni è infornato, Morrone accusa una bronchite diffusa che gli rende difficoltosa la respirazione e Maraschi risente di un leggero stitramento che non gli consente di calcare e di correre come vorrebbe, queste le novità in casa bianconezza.

La squadra di Bernardini, leggermente favorita nei confronti della compagine di Monzeglio - Intanto l'Inter dovrebbe smaltire lo choc per la sconfitta di Torino incontrando una Lazio in declino e priva di Rozzoni e Morrone - La Roma dal canto suo ospita il Lanerossi, il Bari cerca la prima vittoria contro la Spal, il Messina va a Genova ed il Catania è di scena a Mantova

Diavolo fortunato anche a Firenze?

Recupero

Forli-Livorno il nove gennaio

FIRENZE, 27. - La Lega Nazionale dei semiprofessionisti ha fissato le gare dei seguenti recuperi:

1. gennaio - Gironi A: Saronno - Como; Gironi B: Cesena - Rimini;

9 gennaio - Gironi B: Forli - Livorno; Vis Saur - Perugia; Gironi C: Lecce - Casertana.

La gara Trani - Salernitana fissata per il 5 gennaio è stata posticipata al 6 gennaio con inizio alle ore 14,30.

Fra gli altri provvedimenti sono state comminate le seguenti squalifiche. Giocatori non espulsi dal campo: Bertetta (Ivrea) due giornate; Montico (Anconitana) una giornata; Petris (Rapallo) una giornata; Riefolo (Vis Pesaro) una giornata; Marangi (Taranto) una giornata. Ammonizione con diffida a Mazzone del DD Ascoli.

Sono state inoltre multate il Bisceglie (100.000), il Pescara e il Trapani (10.000).

In serie D sono stati squalificati, tra gli altri i seguenti giocatori: S. A. (Spezia) una giornata; Tofani (Pontedera) una giornata e Rossi (Civitanovese) una giornata.

E' proprio fortunato questo Milan? Ce lo chiediamo chiesti a tutti, ma gli esperti dicono che anche un giornale milanese si pone l'interrogativo elencando le circostanze che hanno aiutato fin qui i rossoneri.

Vediamo: confermato Mantova è stato agevolato dall'espulsione del portiere Santarelli; contro il Bologna è riuscito a paraggiare il 100 grazie all'autore del terzo Capri; contro la Juve ha vinto anche perché è stato annullato un goal di Stacchini; contro Catania e Sampdoria è stato agevolato dal fatto che le due squadre sono state ridotte in dieci quando i match erano ancora in partita; contro il Lanerossi ha segnato il goal decisivo su punizione discutibilissima; contro la Roma è stato aiutato dall'arbitro che ha negato un rigore ai giallorossi; contro il Catania è stato aiutato a segnare un goal incredibile.

E non basta ancora perché domani il Milan si reca a visitare una Fiorentina mutilata per le assenze di Barti e Lofano (squalificati) nonché di Gagliardini (infortunato). E' vero che l'occasione ricadrà nella squadra viola Guarnone, Pirvano e Petris, ma indubbiamente le assenze dei tre prima citati rischiano di far sentire ugualmente, sia sul piano individuale sia, perché i continui rivoluzionamenti nuoccino al gioco di squadra. E come è noto, la Fiorentina, ancora stenta a trovare un modulo definitivo stabile.

Ci sembra dunque che si possa rispondere affermativamente all'interrogativo iniziale: come del resto fa lo stesso Carniglia riconoscendo onestamente l'importanza di questa vittoria. «Non si esclude però l'ipotesi del pareggio o quella della vittoria degli ospiti (certo meno probabile)».

Più facile indubbiamente il compito dell'Inter che ospita la Lazio in fase declinante rispetto al brillante inizio (è reduce dalla sconfitta dello choc derivabile ad opera del Torino e dell'Atalanta) e per di più gravemente rivoluzionata per le assenze di Rozzoni e di Morrone. Così stando le cose è difficile attendersi un exploit del bianco azzurri, anche se l'Inter probabilmente sarà ancora sotto l'influenza dello choc derivabile dalla sconfitta di Torino.

Abbiamo citato le partite più interessanti della giornata, bisogna ora aggiungere che a queste si aggiungono le partite: Bari-Spal, Mantova-Catania e Torino-Modena che si profilano equilibrate ed aperte ad ogni risultato. «E' capisco che i tifosi attendano finalmente il primo successo dei galletti mentre a

Roberto Frosi

torino sperano che i granata continuino la serie positiva anche contro i canarini di Frosi. Infine Genoa-Messina, Atalanta-Sampdoria e Lanerossi-Roma vedono nettamente favorito il padrone di casa. In particolare il Genoa dovrebbe farcela a interrompere la serie incredibile di 0 a 0 collezionata fin qui. L'Atalanta dovrebbe battere nettamente i vicentini. E' vero che il Lanerossi è stato sempre la «bestia nera» della Roma, tanto che proprio in occasione degli incontri con i vicentini si è verificato in passato il licenziamento degli allenatori romani; ma stavolta il Lanerossi si trova in serie negativa proprio mentre la Roma pare in ripresa (risultato numerico di San Siro a parte).

E poi in questo momento nessuno discute Mirò anche perché è venuto da poco a sostituire Foni ed è in posizione assolutamente provvisoria: tanto è vero che da Milano si dice che Herrera avrebbe già firmato il contratto per guidare la Roma nel prossimo anno. Dunque stavolta il Lanerossi non dovrebbe fare paura alla Roma (che presenterà la stessa formazione di San Siro con l'unica eccezione di Matteucci al posto di Cuddeini) e non dovrebbe guastare la festa agli spettatori giallorossi: ma quanti saranno gli spettatori?

Corrono tempi arabi per il calcio italiano in generale e per il calcio capitolino in particolare: per chi è probabile che sovrapposti i due problemi si realizzi una partita. Sarebbe proprio strano una volta che la Roma può battere il Lanerossi!

La conferma dovrebbe venire già domani allorché il Bologna incontrerà la Juve nel match più atteso della giornata, più atteso ancora di Fiorentina-Milan: ma ce la farà il Bologna a superare una Juve in netta ripresa? L'interrogativo è obbligato dato l'equilibrio di valori in campo: così se il pronostico si orienta verso i padroni di casa non esclude però l'ipotesi del pareggio o quella della vittoria degli ospiti (certo meno probabile).

La conferma dovrebbe venire già domani allorché il Bologna incontrerà la Juve nel match più atteso della giornata, più atteso ancora di Fiorentina-Milan: ma ce la farà il Bologna a superare una Juve in netta ripresa? L'interrogativo è obbligato dato l'equilibrio di valori in campo: così se il pronostico si orienta verso i padroni di casa non esclude però l'ipotesi del pareggio o quella della vittoria degli ospiti (certo meno probabile).

La conferma dovrebbe venire già domani allorché il Bologna incontrerà la Juve nel match più atteso della giornata, più atteso ancora di Fiorentina-Milan: ma ce la farà il Bologna a superare una Juve in netta ripresa? L'interrogativo è obbligato dato l'equilibrio di valori in campo: così se il pronostico si orienta verso i padroni di casa non esclude però l'ipotesi del pareggio o quella della vittoria degli ospiti (certo meno probabile).

A Viareggio

Gli atleti «P. O.» in raduno

VIAREGGIO, 27.

Allo Stadio dei Pini di Viareggio ha avuto inizio oggi il «lavoro» dei P. O. e degli atleti di interesse nazionale radunati nella «perla del Tirreno» a disposizione degli istruttori federali per una serie di allenamenti collegiali. Il raduno è diretto dai tecnici federali Lanzi, Autore, Di Gregorio, Calvesi, Facchini, Migone, Nielli e Guarneri condotti da alcuni allenatori sociali. Sono presenti: Ambu, Fondale, De Fiorentis, Ramacciati, Sacchi, Schinelli, Reggiani, Aresi, Sicari, Mucillo, Sebastiani, Del Buono, Pericoli, Niegher, Redivo, Roveredo, Laganà, Finelli, Calvani, Fossini, Leoni, Sabatino, Tompucci, Carabelli, Giancarlo e Giuliano, Giampieri, Gandolfi, Zecchi, Ghi, Draghini, Giglioli, Bassetti, Salvi, Garoti, Bletolli, Dallarmi, Mammi, Sadon, Franchi, Laverda ed altri.

Oggi gli istruttori hanno sottoposto i mezzofondisti ad un «lavoro» di footing con una passeggiata di 80 minuti nella pineta di ponente; i saltatori con l'asta hanno seguito una lezione sulla nuova tecnica di impugnare l'asta di fibra vetro tra mentre gli ostacolati hanno provato numerose partenze e una «cadenza più stretta dei sette passi», tecnica che deve dare un maggior vigore al più fragoroso, sotto la guida dei dottor Bacchini.

Il raduno si concluderà il 6 gennaio e gli allenamenti verranno alternati tra pista e pedane dello Stadio dei Pini e il «parquet» della palestra posta a disposizione dal preside del liceo scientifico di Viareggio.

Il 24 gennaio

Mazzinghi: rentrée contro Leahy



L'Irlandese Mick Leahy, campione britannico del «welters», sarà il prossimo avversario di Mazzinghi, che effettuerà la sua rentrée la sera del 21 gennaio al Palazzo dello Sport di Milano. Leahy è un combattente generosissimo e sarà sicuramente battaglia, ragion per cui il match non dovrebbe tradursi in una facile passeggiata per il campione del mondo anche se la vittoria di Ralston non è in discussione. Leahy è nato a Dublino il 12 marzo 1935. Passato professionista nel 1958, ha conseguito una serie impressionante di vittorie per ko, uccidendo i più forti «welters» britannici. Dopo aver subito qualche battuta d'arresto nel corso del '58 e del '59, riprendeva la corsa al titolo dell'impero britannico e il 31 ottobre 1961, aveva finalmente la possibilità di battere per quella corona. Gli andava male, purtroppo, perché aveva di fronte quel Brian Curvis, futuro aspirante al titolo di campione d'Europa, che ne ritardava l'aggressività e ne aveva nettamente ragione. Anche in quella circostanza l'aggressività e la tenacia di Leahy si distinse per coraggio e animosità tanto da non perdere eccessivamente nella stima dei compilatori delle classifiche.

Nel 1962 lo troviamo ancora impegnato con i più forti «welters» britannici e americani. Scendito in mischia con Joey Archer, Leahy pareggiò con Brennan, Wally Swift e Wilf Greaves. Quest'anno Leahy arrivava finalmente al titolo britannico, sbarazzandosi in un round di Georges Aldridge, reduce da una grande prestazione a Vienna nel confronto europeo con Lazio Fapp. La vittoria su Aldridge gli dava la carica e dava l'assalto al fortissimo Brennan delle Bahamas (quello con cui aveva pareggiato l'anno precedente), tentandogli di strappargli il titolo dell'impero. La durissima battaglia dava ragione a Brennan, ma Leahy, protagonista di un malucoso combattimento, si terminava vicinissimo, a conclusione di un quinto round misto. Nella foto: Mazzinghi.

LA SICILIA PRODUCE

- AGRUMI: Limoni - Arance - Mandarini - Cedri
- FRUTTA FRESCA: Ciliegie - Uva - Nespole
- PRIMIZIE ORTOFRUTTICOLE: Pomodoro - Patate - Carciofi - Piselli
- FRUTTA SECCA: Mandorle - Nocciolo - Pistacchi - Uva passa
- VINI COMUNI: Bianchi e Rossi
- VINI PREGIATI DA PASTO
- VINI DA DESSERT: Marsala - Vermouth - Malvasia - Moscato
- LIQUORI - AMARO SICILIANO
- CONSERVE VEGETALI: Pomodoro - Carciofi - Antipasti - Caponata di melanzane - Olive conservate - Capperi
- CONSERVE ITTICHE: Tonno - Sgombro - Alici
- OLII DI OLIVA GREZZI E RAFFINATI
- FORMAGGI: Pecorino - Caciocavallo
- PRODOTTI DOLCIARI: Frutta candita - Torrone - Cedri canditi - Cassata Siciliana - Pignolata - Confetti
- ESSENZE DI FIORI: Gelsomino - Zagara
- DERIVATI AGRUMARI: Acido citrico - Succhi ed essenze di agrumi
- ACIDO TARTARICO

Farine di pesce per uso zootecnico e olii di pesce
Lana di lava per isolamenti termici ed acustici
Cotone - Manna - Sommacco - Sale - Zolfo - Asfalto
Petrolio e suoi derivati - Fertilizzanti - Prodotti chimici - Prodotti petrolchimici - Marmi pregiati
Pomice - Spugne - Prodotti dell'artigianato

Per tutte le informazioni sui prodotti siciliani rivolgersi a:
ASSESSORATO INDUSTRIA E COMMERCIO
della Regione Siciliana
PALERMO - Via Caltanissetta, 2-bis

totocalcio

Atalanta-Sampdoria	1
Bari-Spal	1 x
Bologna-Juventus	1 x 2
Florentina-Milan	1 x 2
Genoa-Messina	1 x
Inter-Lazio	1 x
Mantova-Catania	1
Roma-Lanerossi	1
Torino-Modena	1
Cosenza-Lecco	1 x
Verona-Varese	1 2
Forli-Arezzo	1
Siracusa-Trani	2

totip

1. CORSA:	2
2. CORSA:	1 x
3. CORSA:	1
4. CORSA:	1 x 2
5. CORSA:	2 1
6. CORSA:	1 2
	2 1
	2 x
	2 1